



LA STORIA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE IN ITALIA

fotoraccontata da
Tullia Iori & Sergio Poretti

-2-

SOMMARIO: 1. La diffusione del ferro nell'Ottocento - 2. L'avvento del cemento armato - 3. La sperimentazione autarchica - 4. La ricostruzione - 5. L'autostrada del Sole - 6. Le Olimpiadi di Roma '60 e Italia '61 - 7. Il grattacielo all'italiana - 8. L'invenzione di Morandi - 9. Capolavori postumi - 10. Alla ricerca di una nuova identità.



Alla fine dell'Ottocento c'è una svolta brusca nella storia dell'ingegneria italiana. Proprio quando stiamo imparando a progettare grandi strutture reticolari irrompe sulla scena il cemento armato e scompare (o quasi) la costruzione metallica.



Comincia un nuovo periodo pionieristico. Per ricostruirne le fasi salienti possiamo ricominciare dalle nostre ricerche sul cemento armato in Italia. Ci sono tante storie ancora da scoprire, però.



Scienziati e costruttori si impegnano insieme nella sperimentazione di grandi strutture con il nuovo materiale. Nella collaborazione paritetica si riconoscono i semi di quella scuola italiana che germoglierà nel giro di pochi anni.



D'altra parte per lo sviluppo del cemento armato l'Italia costituisce uno dei terreni più fertili. Non è un caso che proprio qui a Roma si costruisce questo ponte che resterà per anni quello in cemento armato di maggiore luce al mondo.

In questa puntata dobbiamo raccontare gli sviluppi iniziali del ponte ad arco in cemento armato, uno degli oggetti che hanno fatto la storia dell'ingegneria. E introdurre la prima vita di Nervi con il suo primo capolavoro, lo stadio Berta.